

**Landi, psi «60 comuni per l'area metropolitana»**

«Roma ha confini quasi naturali, l'area metropolitana non può coincidere con la provincia». Il commissario regionale del partito socialista, Bruno Landi, ha contestato la proposta presentata dalla giunta regionale del Lazio che definisce i confini dell'area metropolitana con quelli della provincia.

«Il partito socialista - ha detto Bruno Landi - è dell'opinione che l'area metropolitana debba corrispondere, per quanto possibile, a parametri oggettivi. Non infiacchi pesantemente dagli interessi politici».

Ecco le proposte del garofano: estendere solamente a 60 comuni l'area metropolitana, superare l'attuale assetto circoscrizionale, suddividerla in diversi comuni metropolitani esattamente come stabilisce la legge 142 sulle autonomie locali. Una proposta che in parte è simile alla seconda ipotesi prospettata dalla Pisana. «La nuova legge - ha detto ancora Landi - deve essere l'occasione per uno sviluppo sinergico del territorio compreso nella perimetrazione e di tutto il territorio regionale. Altrimenti si rischia di agglomerare nuovi squilibri a quelli già esistenti».

Sullo stesso tema si è pronunciata anche la Cgil. Il sindacato ha chiesto a Gigli un ulteriore confronto sui contenuti della legge. «La giunta regionale - ha detto il segretario regionale Fulvio Vento della Cgil - con la sua proposta ha praticamente avviato la controriforma. L'obiettivo esplicito è di far coincidere l'area metropolitana con la provincia di Roma e di farlo il più tardi possibile». «In questo modo - continua Vento - si creerà una situazione ingovernabile, si determinerà un ulteriore congestionamento del capoluogo e un'ulteriore emarginazione del resto della regione».



**Operazione «spiagge pulite» sul litorale romano. Interventi anche a Tarquinia, Anzio, Terracina e Gaeta**

Partecipano a Castelporziano Costanzo, Alba Parietti, Arbore e la troupe di «Avanzi» invitati dagli ambientalisti

Le dune di Capocotta. Oggi scatta l'operazione pulizia-promossa dalla Lega per l'ambiente

**«Spazzini» vip per Capocotta**

**I gestori dei chioschi «Non demolite i bar Curiamo noi l'arenile»**

«Capocottari» alla riscossa. Dopo che due settimane fa le associazioni ambientaliste avevano invitato il sindaco Carraro - pena una denuncia alla magistratura - a far sgomberare i chioschi abusivi dalle dune di Capocotta, i proprietari dei capanni si difendono vantando i propri meriti di decennali «tutori» della spiaggia, e chiedono al Comune una sanatoria. In cambio si offrono di pulire l'arenile.

In un incontro con la stampa e con il consiglio della tredicesima circoscrizione - lo stesso che lo scorso anno aveva avanzato una proposta di costruire una dozzina di punti ristoro lungo i due chilometri di spiaggia - i rappresentanti delle due cooperative che raccolgono la maggioranza dei chioschi hanno smentito tutte le accuse loro rivolte da Wwf e Lega ambiente, che avevano

documentato anche fotograficamente una impressionante serie di abusi. Secondo le due cooperative non sarebbe vero che Capocotta ospita costruzioni in cemento, che i chioschi sbancano la duna, che inquinano la costa gettando direttamente in mare i rifiuti. «Non c'è nessuna infiltrazione nella falda di acqua dolce - hanno detto i rappresentanti delle due cooperative - Le discariche di rifiuti sono opera di cittadini poco rispettosi dell'ambiente».

Temendo che il comune si appresti a ordinare la demolizione dei chioschi appena sistemati sulla spiaggia, i gestori propongono un patto al Comune: in cambio della regolarizzazione della loro posizione edilizia e fiscale, loro si assumono l'onere della gestione e della pulizia dell'arenile.

Un esercito di «spazzini volontari» per ripulire le spiagge del litorale. Meeting ecologico organizzato da Lega ambiente in collaborazione con *La nuova ecologia* per ripulire l'arenile di Capocotta. Hanno aderito all'iniziativa, tra gli altri, Maurizio Costanzo, Alba Parietti e Renzo Arbore. «Operazione spiaggia pulita» anche ad Anzio, Terracina, Fondi, Gaeta, Ladispoli e al lido di Tarquinia.

**MASSIMILIANO DI GIORGIO**

Think clean, pensa pulito. È la parola d'ordine con cui questa mattina alle 9 cinquecento persone si presenteranno all'ultimo cancello di Castelporziano muniti di guanti, rastrelli e sacchetti per le pulizie di primavera della spiaggia di Capocotta, dieci chilometri a sud di Ostia.

Il meeting ambientalista fa parte dell'«Operazione spiagge pulite», patrocinata dalla Lega Ambiente in collaborazione con *La nuova ecologia*, al suo secondo appuntamento nazionale dopo il successo della scorsa edizione. Qualche decina di migliaia di volenterosi cittadini, improvvisatisi per una domenica operatori ecologici, puliranno le più impor-

tanti spiagge italiane da Sanremo a Catania. Nella nostra regione, oltre a Capocotta, i punti di ritrovo sono quest'anno il Lido di Tarquinia, la spiaggia di Ladispoli, le grotte di Nerone ad Anzio, e poi Terracina, Fondi e Gaeta. Sponsor nazionale, come l'anno scorso, l'Associazione nazionale degli industriali del vetro, che regalerà a tutti i partecipanti una maglietta con lo slogan della manifestazione.

Quest'anno a dare manforte alla Lega ambiente ci ha pensato anche «Un tempo al lotto» la trasmissione condotta da Oliviero Beha su Raitre che si occupa di lavoro e volontariato: circa diecimila persone hanno risposto all'appello televisivo di due settimane fa.

Tra questi, saranno a Capocotta alcuni personaggi dello spettacolo: Maurizio Costanzo, Renzo Arbore, Alba Parietti, e tutta la troupe di «Avanzi», la trasmissione che quest'anno ha sostituito «La Tv delle ragazze». Ma non manca qualche politico: la coppia Mattioli e Scialoja, e anche Chicco Testa del Pds.

Nuova edizione, ma è sempre Capocotta al centro dell'interesse degli ambientalisti. Probabilmente perché, come recita il volantino della Lega ambiente, la spiaggia è uno degli ambienti meglio conservati del Lazio. Di qui l'importanza di salvaguardare la vegetazione delle dune nei lembi di litorale ancora non compromesso».

Anche quest'anno poi, il «Bucco», come la spiaggia è conosciuta dagli amanti del nudismo, ha superato il test della balneabilità: dai dati resi noti ieri dal ministero della Sanità, sulla base dei campioni raccolti nel 1990, le acque di Capocotta sono più o meno pulite.

L'anno scorso circa 200 volontari riuscirono a raccogliere in una mattina due interi camion di rifiuti, pulendo circa metà dei due chilometri di are-

nie. Questa volta si cercherà di superare il record, anche con l'aiuto dell'Anmu, che ha messo a disposizione oltre ai soliti sacchi, ai guanti di plastica e ai camion, un certo numero di netturini. Dalle 9 alle 13 i rifiuti saranno divisi in tre parti, da un lato i residui più ingombranti (come frigoriferi, WC e pezzi di mobilio che abbondano tra le dune) che verranno prelevati direttamente dai mezzi comunali; dall'altro cartone e plastica insieme, mentre il vetro raccolto verrà destinato al riciclaggio.

Per finire, qualche breve raccomandazione per chi intenda partecipare all'operazione: munitevi di scarpe chiuse, abiti da lavoro e soprattutto di guanti. Evitate se possibile l'uso dell'automobile, visto che l'unico parcheggio disponibile è quello di Castelporziano e che la via litoranea è particolarmente pericolosa: a Capocotta si può arrivare in treno fino alla stazione di Cristoforo Colombo, e poi con l'autobus. Visto che ci siete il meeting può diventare anche un'occasione, tempo permettendo, per restare a mangiare al mare: ma occhio a non lasciare in giro cartacce e rifiuti.

**GRUPPO PCI - PDS**  
**PROVINCIA DI ROMA**  
**CICLO DI INCONTRI-DIBATTITO**  
**STATUTI**  
**CITTÀ METROPOLITANA**  
**CONSTRUIAMOLI INSIEME**  
**LUNEDÌ 27 MAGGIO - ORE 16**  
**PALAZZO VALENTINI**  
**INCONTRO CON ASSOCIAZIONISMO**  
**ITTICO - VENATORIO**  
 Introduce: **Franco MORRA**  
*Consigliere provinciale Pci-Pds*

**UNITÀ DI BASE ENTI LOCALI**  
 Via S. Angelo in Pescheria, 35/A  
**Lunedì 27 maggio, ore 17**  
**Assemblea su**  
**ROMA CAPITALE**  
 con **Piero SALVAGNI**

**PDS REGIONALE LAZIO**  
**SABATO 25 MAGGIO 1991, ORE 15**  
**COLLEFERRO**  
 presso **CINEMA ARISTON**  
**«CONFERENZA DI PROGRAMMA»**  
 Partecipano:  
**Enrico MAGNI**  
*segretario della federazione Pds Castelli*  
**Renzo CARELLA**  
*consigliere regionale Pds*  
**Antonello FALOMI**  
*segretario regionale Pds Lazio*

**A. A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA**  
**ROMA 12 VIA DEL VANTAGGIO**  
 Tel. 06/3219151  
 Direzione: via Albalonga, 3 - 00183 Roma  
 Tel. 06/70191.203 - 251 - 206 - 208 - Fax 06/70191247

**NELL'ARTE: I NUOVI LINGUAGGI**  
**GIUSEPPE CAPPELLI**  
**RIAPPARIZIONI**  
 Dipinti e Disegni 1985/1991  
 a cura di Francesco Moschini  
 coordinamento di Fabrizio Fioravanti  
 fino a sabato 15 giugno 1991  
 orario d'apertura 17.30/20

**MOSTRA DISEGNI DEGLI STUDENTI ROMANI E CONCORSO A PREMI**  
**«GIRAROMA IN TRENO»**  
 (PER IL COMPLETAMENTO DELL'ANELLO FERROVIARIO)  
 Una selezione dei circa 400 disegni e manifesti pubblicati - che evidenziano i vantaggi del mezzo di trasporto pubblici su rotaia in città rispetto a quelli su strada - realizzati dagli studenti delle scuole di Roma di ogni ordine e grado sarà esposta nell'atrio della  
**STAZIONE TIBURTINA**  
**20 - 26 maggio 1991**  
 La cerimonia di premiazione si svolgerà presso il **Chicolo Canottieri del Dopolavoro Ferroviario di Roma**. Lungotevere Arnaldo da Brescia, venerdì 31 maggio alle ore 17.  
**IL COMITATO ORGANIZZATORE**

**XVIII. Cibo razionato negli asili**

Cibo razionato negli asili nido della XVIII circoscrizione. Da circa tre giorni in tutti e gli otto asili nido della diciottesima il cibo scarseggia. Arrivano 20 uova invece delle 40 che servono a nutrire tutti i bambini. Un chilo di carne invece dei cinque chili stabiliti. Causa del dissesto è la mancata erogazione di fondi previsti nel bilancio circoscrizionale: così, per non interrompere del tutto la refezione, la diciottesima ha deciso il razionamento. Una decisione assurda, soprattutto se si pensa alle rette che siamo costretti a pagare: hanno commentato i genitori. La settimana scorsa, dopo un'assemblea, hanno deciso di presentare un esposto al sindaco, agli assessori competenti e alla procura della Repubblica.

**Usate planimetrie superate per il progetto di riqualificazione della zona. Denuncia dei Verdi**  
**Acilia ridisegnata, ma su carte vecchie**

Nessuno se n'è mai accorto. Ma nel piano particolareggiato per la riqualificazione di Acilia, in XIII circoscrizione, c'è una svista colossale. Utilizzando carte vecchie di vent'anni, il Comune ha progettato strade dove già sorgevano case e parchi in aree su cui già erano state autorizzate concessioni edilizie. Il piano rischia ora di saltare, lasciando il terreno libero alle speculazioni e all'abusivismo.

Un piano urbanistico inservibile. Si tratta del piano particolareggiato per la riqualificazione delle aree abusive di Acilia. Un progetto elaborato qualche anno fa e tolto dalla polvere e dalle regolate, in questi giorni, dai verdi della XIII che hanno denunciato l'inapplicabilità di questo disegno: una strada che dovrebbe correre sopra un centro sportivo, una chiesa al cui posto da anni sorgevano le case, un parco pubblico tra i cantieri di villette private. A cosa serve se non può essere attuato? Come tanta disattenzione per un provvedimento così importante?

La vicenda ha inizio nel 1987, quando l'ufficio speciale al piano regolatore del comune stilò il piano di Acilia. Dopo essere stato sottoposto l'anno seguente ad alcune modifiche, nell'ottobre dell'89 il piano viene inviato alla XIII circoscrizione per un parere sull'opera. E qui rimane «parcheggiato» per un anno e mezzo tra le carte della commissione urbanistica, finché pochi giorni fa uno dei due consiglieri circoscrizionali verdi, Angelo Bonelli, si accorge di quel documento e si mette a studiare le carte che illustrano l'opera di urbanizzazione.

Là dove una nuova strada dovrebbe unire via Mellano a via di Valle Porcina, per decongestionare il pesante traffi-

co tra la Colombo e la via del Mare, ci sono una serie di case e lo spogliatoio di un campo sportivo, tutte costruzioni abusive, ma «sanate» prima dell'85. La carteggiata prevede 14 metri divisi tra asfalto e marciapiede. Ora ne rimangono liberi la metà.

Una sorpresa riserva anche la localizzazione della nuova chiesa in via Mortano: in realtà su quell'area sorgono altre costruzioni private, tutte in attesa di condono perché in regola con i tempi. Ancora più rilevante è il caso di un parco pubblico da istituire tra via Valle Porcina e via Serafino da Gorizia: si tratta di un'area di proprietà di banche e di istituti di credito per cui il piano prevede l'esproprio della modifica-

del piano regolatore. Anche qui, il Comune ha già autorizzato alcune concessioni edilizie.

Ma come è stato possibile un errore del genere? «I progettisti hanno usato una planimetria catastale che risale a vent'anni fa - spiega l'architetto verde Alessandra Palminteri - senza curarsi degli aggiornamenti più recenti. Noi abbiamo fatto una prima verifica su una aerofotogrammetria del 1984, e poi siamo andati di persona a prendere le misure esatte».

I verdi ora presenteranno le loro conclusioni al Comune, ed è improbabile che il piano particolareggiato venga approvato in presenza di errori così rilevanti. A questo punto, però,

si pone il problema del risetto delle aree abusive in XIII. Oltre ad Acilia, sono previsti almeno altri sei piani particolareggiati, tutti in ritardo sui tempi. I verdi temono che i ritardi favoriscano l'abusivismo, la speculazione sui terreni e soprattutto la politica cementificatrice degli assessorati al piano regolatore e all'edilizia: «Bisogna fare presto - sostiene Bonelli - i piani particolareggiati sono una risposta al "fabbisogno abitativo" reclamato da Gerace e dai Costi: il solo piano di Acilia prevede cinquemila nuovi abitanti con un impatto contenuto, mentre Gerace preferisce cementificare aree di interesse ambientale e storico come Madonna e Malafede».

**«circolo il Ponte»**  
 Il presidente del «Circolo il Ponte» professor Achille Tartaro, è lieto di invitare la S.V. alla tavola rotonda  
**LA LEZIONE DEL CENTROSINISTRA**  
 Interverranno  
 Vezio De Lucia, Antonello Falomi, Arturo Gismondi, Emanuele Macaluso, Giacomo Mancini, Giuseppe Tamburrano, Lucio Villari  
 Roma, 28 maggio 1991, ore 17.30  
 Biblioteca Camera dei Deputati Sala del Refettorio Via del Seminario, 76  
 Segreteria organizzativa  
 Via P. Borsieri, 12 Roma - Tel. 37.00.170

**DITTA MAZZARELLA**  
 TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI  
 v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

**NUOVO NEGOZIO**  
**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio

**ESPOSIZIONE**  
**VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA**  
 Tel. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)  
**48 MESI** senza cambiali. TASSO ANNUO 9% FISSO

**NON ABBIAMO INTERMEDIARI**  
**OPERIAMO DIRETTAMENTE CON ISTITUTI BANCARI PRIMARI**

**PRESTITI PERSONALI**  
 (ROMA E LAZIO)  
 A DIPENDENTI - PROFESSIONISTI - PENSIONATI - COMMERCianti  
 Anche firma singola - Particolari condizioni a:  
 DIPENDENTI DEL MINISTERO INTERNI - DIFESA - FINANZE  
 TESORO - PUBBLICA ISTRUZIONE - GRAZIA E GIUSTIZIA  
 GRUPPI - USL - SIP - ITALCABLE - SENATO - CAMERA DEPUTATI

**FIDI BANCARI**  
 (TUTTA ITALIA)  
 DA 200 MILIONI A 4 MILIARDI PER SINGOLO ISTITUTO A SOCIETÀ - COMMERCianti @ ISTRUTTORIA VELOCISSIMA

**MUTUI**  
 (TUTTA ITALIA)  
 10-15-20 ANNI ANCHE IN IPOTECA - ACQUISTO - LIQUIDITÀ  
 RISTRUTTURAZIONE

**SERIETÀ - COMPETENZA - VELOCITÀ - NESSUNA SPESA ANTICIPATA!**

**FASERITALIA**  
**ROMA - VIA NAZIONALE N. 5**  
 (A 50 MT DA METRO REPUBBLICA)  
 ☎ 48.17.419 - 48.15.688

**CISAT**

**INFORMATICA PRATICA**

- Operatore / Programmatore
- Tecnico assistenza hardware
- Informatica di 2° livello

DBASE III - DB IV - CLIPPER - LOTUS 1 2 3  
 AUTOCAD - VENTURA - VIDEO SCRITTURA

COMINCIA DOVE GLI ALTRI ...CONCLUDONO

**VIA NOMETANA, 77**  
 (Porta Pia)  
 ☎ 841.63.34